

GIOVANNISSI

Il gruppo dei giovani che hanno animato il GRÉST quest'estate, si ritrova **lunedì 10** in patronato per una pizza e uno sguardo al futuro.

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 11, appuntamento per la lettura e il commento dei testi dell'eucaristia domenicale. Come di consueto alle **ore 21** e sempre in patronato.

BATTESIMI

Mercoledì 12, alle ore 20.30, si tiene il primo incontro di preparazione al sacramento del Battesimo per i genitori.

SAN VINCENZO

Giovedì 13 alle ore 17, è fissato l'appuntamento dei volontari della carità. Chi volesse compiere un piccolo servizio per il prossimo, anche di un'ora alla settimana è il benvenuto. In patronato.

CAMBIO ORARIO

Da **domenica 30 settembre** entra in vigore l'orario festivo invernale delle celebrazioni dell'eucaristia: 8.00, 9.30 e 11.00.

MANDATO CATECHISTICO

Domenica 30 settembre nella celebrazione dell'eucaristia delle **ore 9.30** verrà conferito il mandato educativo alle varie equipe della catechesi. Con questa celebrazione riprendono gli incontri dei vari gruppi.

INCONTRI EVO

Gli Evo (Esercizi spirituali nella vita ordinaria) sono un'esperienza per scoprire la propria identità spirituale e la missione personale che Dio affida a tutti noi.

Il **12 e il 14 settembre** a Mestre, alle 20.45, ci saranno degli incontri di presentazione del percorso. Per partecipare contattare Modolo Davide 393 6626504 o Marchesini Lidia 348 2437509.

RINFRESCO

Al termine dell'eucaristia del cinquantesimo, è bello fare un brindisi insieme mangiando qualcosa per salutarci con calma. Chi può contribuire portando qualcosa, può contattare Marianna al 347 6879299.

UNA NUOVA CHIESA PER UNA CHIESA NUOVA
Un compleanno da festeggiare Insieme

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE
alle ore 19.00

SOLENNE CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA
nella chiesa di San Benedetto a Campalto

Assieme ai preti che nel passato hanno svolto il loro servizio nella chiesa di San Benedetto, concluderemo l'anno che abbiamo dedicato ai cinquant'anni della sua costruzione. Seguirà un piccolo rinfresco.

L'invito è rivolto a tutta la comunità Campaltina



Anche quest'anno è arrivato settembre.

L'estate con il suo ritmo più lento ci stà per lasciare.

Le attività riprendono e cambia il ritmo con cui facciamo le cose.

La parrocchia riapre i "battenti" e i gruppi ripartono.

Ma tu Signore?

Mai come in questo periodo ho sentito che Tu ci sei vicino ogni giorno e cammini al nostro fianco, con il nostro ritmo.

L'Eucarestia e la Parola mi sono compagne nella mia strada di tutti i giorni.

Ma quando il mio fare diventa un po più lento, per il caldo o per le ferie, allora riesco a cogliere meglio la Tua presenza nella mia vita:

un parola, un incontro, un pensiero che illumina o consola nella preghiera personale o comunitaria.

Una fatica sopportata con più forza, una pazienza che non sapevo di avere: tutto è dono della tua provvidenza se lo sappiamo leggere.

Donaci di cogliere la Tua presenza in tutte le ore della nostra vita:

quelle della gioia, quelle della pazienza, quelle della fatica.

Proteggici Maria nel nostro andare,

guidaci al Figlio che tu per prima hai seguito.

A.C.

Domenica 9	XXIII^A DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7 Sal 145 Gc 2,1-5 Mc 7,31-37
Lunedì 10	1Cor 5,1-8 Sal 5 Lc 6,6-11. XXIII^A SETTIMANA
Martedì 11	1Cor 6,1-11 Sal 149 Lc 6,12-19. TEMPO ORDINARIO
Mercoledì 12	1Cor 7,25-31 Sal 44 Lc 6,20-26.
Giovedì 13	San Giovanni Crisostomo 1Cor 8,1-7.11-13 Sal 138 Lc 6,27-38.
Venerdì 14	ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE Nm 21,4-9 Sal 77 Fil 2,6-11 Gv 3,13-17
Sabato 15	Beata Vergine Maria Addolorata Eb 5,7-9 Sal 30 Gv 19,25-27
Domenica 16	XXIV^A DEL TEMPO ORDINARIO Is 50,5-9 Sal 114 Giac 2,14-18 Mc 8,27-35

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

LA ROTTA DELLA BARCA

L'Assemblea del Consiglio di Comunità, che si è svolta il 3 settembre u.s., è iniziata con una riflessione del parroco che ha preso spunto dal santo del giorno, S. Gregorio Magno. E' un Santo che si colloca alla fine dell'Impero romano, nel periodo delle invasioni barbariche e intuisce la grandissima opportunità di evangelizzare anche questi popoli. E' l'emblema della persona che ha interpretato con sapienza il tempo storico in cui è vissuto, indirizzando la propria azione verso un obiettivo ben determinato.

Questo dovrebbe essere l'esempio da seguire anche da parte del Consiglio di Comunità che, sull'immagine della chiesa come una barca, tanto cara ai Padri della Chiesa, dove essere pensato come un gruppo di persone che tengono ben saldo il timone della barca della comunità, tenere la rotta vigilando sull'annuncio del Vangelo per non prendere una direzione sbagliata.

Per essere aiutati in questo compito il parroco ha presentato tre principi presi da papa Francesco nel discorso dal balcone di s. Pietro il giorno della sua elezione. Per primo don Massimo ha sottolineato come Bergoglio si sia presentato come il Vescovo della chiesa di Roma, concetto che racchiude una grandissima valenza ecumenica; per secondo l'insistenza in quel discorso sulla chiesa come popolo di Dio; e per ultimo la richiesta della benedizione del popolo che è una indicazione teologica profonda del sacerdozio comune di tutti i battezzati.

Queste sottolineature ci aiutano a capire che il cammino che il papa ha intrapreso è quello di un rinnovamento della comunità ecclesiale nell'annuncio del vangelo, e per svolgere bene questo compito, per comprendere sempre meglio il Vangelo, essa ha il dovere permanente di scrutare ed

COME UNA FAMIGLIA

Riaccoci a settembre a raccontare delle belle esperienze vissute durante l'estate.

I sette giorni trascorsi alla baita Sorarù (a 1000 m.slm) sono stati ricchi d'iniziativa e sorprese, occasione di vacanza in amicizia e in allegria.

Lasciati a Campalto il caldo, la fatica e il lavoro, ci siamo immersi nella bellezza e nella serenità del luogo, a "due passi" dalla Marmolada, tra boschi e torrente, in mezzo al verde, con uno spazio all'a-

interpretare i segni dei tempi. Di conseguenza anche la nostra pastorale non può essere svolta senza ascoltare i segni dei tempi, cogliere come lo Spirito parla attraverso gli avvenimenti e le persone del momento storico in cui stiamo vivendo.

La nostra comunità si propone di vivere due eventi in questa prospettiva: la Visita Pastorale (26/28 ottobre e 9/11 novembre) e il 50° anniversario della dedicazione della Chiesa (il 17 settembre). Due eventi che non sono staccati fra di loro, sono due passi dello stesso cammino, da vivere uscendo dalla logica degli eventi fine a se stessi per entrare nella logica dei processi.

Sono stati quindi definiti i dettagli di questi due eventi, con la stesura di un programma di massima per la visita pastorale che sarà reso noto in seguito.

Oltre agli appuntamenti già programmati e che verranno ribaditi attraverso i canali usuali, don Massimo ricorda un anniversario che va al di fuori della nostra realtà. Esiste a Venezia un Consiglio delle Chiese, che è un organismo che coordina e raccoglie tutte insieme le chiese cristiane e che compie 25 anni, il più antico d'Italia. Per celebrare questo evento, il Consiglio delle Chiese propone la "Bibbia in cammino", cioè una lettura integrale della Bibbia proclamata a mò di staffetta fra varie chiese cristiane di Venezia e di Mestre dalle 8.00 alle 22.00. Come Chiesa Cattolica in terraferma è stata scelta la Chiesa di Campalto e la data della lettura è per il giorno 11 ottobre. Nel prossimo numero dell'Insieme maggiori notizie.

Un secondo evento riguarda il convegno dedicato a Marco Cè che quest'anno avrà anche un po' più di solennità essendo il quinto anno dalla sua morte e che si celebrerà il 25 di maggio 2019.

Francesco

però tutto per noi, che ci offriva molte possibilità: i mini tornei di bocce e pallavolo, le quattro chiacchiere sotto l'ombrellone, il riunirsi in cerchio per riflettere sulle parole del Papa, la tavola imbandita nella festa domenicale, la mensa eucaristica allestita, se non arrivava la pioggia a farci visita; quando non si partiva per passeggiate o gite più ardite o suggestive...

Eravamo un gruppo affiatato, una piccola comunità domestica, autogestita, che viveva i vari momenti della giornata con gioia e nella condivisione; i compiti venivano distribuiti, ognuno aveva qualcosa da fare, nessuno si sentiva escluso. E come in ogni famiglia ci si riuniva, con gran appetito e con il piacere di essere insieme, attorno alla tavola, per assaporare le prelibatezze che cuoche e cuochi di turno avevano cucinato e ringraziando il Signore del gran dono che ci stava facendo.



AeR del gruppo famiglia

TRA LE ISOLE

Un barcone, una quarantina di persone, un tempo birichino che si è trasformato in una bellissima giornata di sole e le splendide isole di Venezia, sono stati gli "ingredienti" della gita del 1 settembre organizzata dalla nostra parrocchia e le emozioni non sono mancate.

"Mamma, cosa ti disì, andemo in gita a Torcello?" "E sì, saria proprio beo tornar a casa mia."

E così è iniziata la nostra avventura, non solo una gita con gli amici, ma un viaggio nella lunga vita di mia mamma, che inizia lasciandosi cullare dalle onde della laguna, con uno sguardo al cielo che non decideva se offrirci il sole o un temporale. La visita alla chiesa di S. Donato a Murano, con il magnifico mosaico della Madonna e il pavimento, come libro aperto che racconta i segni della fede. Ma è ovvio che la nostra attenzione è tutta rivolta a quel ritorno a casa, giunti a Torcello è stato tutto un riscoprire e ritrovare i ricordi, soprattutto quelli della fanciullezza, "quando gero fia qua fasevo e corse, e ia ghe gera un albero de fighi da magnar col pan".



E finalmente la casa, la sua casa, la porta accostata è un invito a entrare, ecco, la c'era la cucina col fogher, e a cavana par a batea. Quante emozioni, vedere gli occhi di mia mamma brillare mi ha commosso ed emozionato, penso che ci siamo fatte un bel regalo partecipando a questa gita.

La visita alla Basilica e la spiegazione dei mosaici, che ho avuto sotto gli occhi fino ai 20 anni e che mi sono stati spiegati così bene solo adesso, finalmen-

te posso guardare quelle fiamme dell'inferno e non sentirle così minacciose, perché c'è una madre con le braccia aperte, pronte ad accogliere e infine il silenzio e la pace di S. Francesco del Deserto.

Penso che ci siamo fatte un bel regalo partecipando a questa gita, per me è stato un giorno davvero speciale, fatto di tanta bellezza, esteriore e interiore, un rendimento di grazie per quanto il Signore ha fatto per me.

Palmira

Grazie. Scrivo, quello che ho sentito.

Franco in barca è stato bravo a spiegarci il tragitto. A S. Donato, bravo il signore amante delle opere dell'isola di Murano.

Un super bravo a Marco, per la presentazione dei mosaici della Basilica di Torcello.

Ma non è la "gita" alle isole, è la presenza con tutti voi.. la presenza con voi alla messa e con il portare all'altare il pane e il vino che mi ha emozionato. È lo stare insieme, il suono delle quattro chitarre, il canto, i canti, i miei amici. Sono, siamo stati bene.

Grazie a tutti.

Miriam Secco